Allegato alla Deliberazione
n. 325 del 25 LUG 2017

POR Calabria 2014-2020 Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 2

Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria

Sommario

1. LE FASI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 3
2. LA GOVERNANCE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL POR 2014-2020 5
3. LA DOTAZIONE FINANZIARIA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 6

1. Le fasi per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

A seguito dell'approvazione della Strategia da parte della Giunta regionale, il percorso per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile vedrà alcune differenze tra Città Poli urbani della Regione, che saranno individuate successivamente quali Organismi Intermedi (OI), e aree urbane di dimensione inferiore.

Di seguito verrà dettagliato il percorso amministrativo previsto per l'attuazione degli interventi che saranno finanziati con il POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 che rappresenteranno la parte della Strategia legata agli obiettivi tematici 3, 4, 9 e 10 del Programma.

Designazione degli Organismi Intermedi (solo per le città di Catanzaro, Cosenza - Rende e Reggio Calabria)

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento FESR n. 1301/2013 e delle Linee Guida per lo sviluppo urbano sostenibile, alle città di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza e Rende sarà affidata la funzione di selezione delle operazioni delegate nell'ambito del FESR. I Comuni dovranno, pertanto, individuare gli interventi da finanziare nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano che hanno definito, in coerenza con la strategia del POR e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza.

In considerazione di questo, i Comuni di Reggio Calabria, Rende-Cosenza e Catanzaro dovranno presentare una proposta di organizzazione interna come elemento della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. Le suddette Autorità urbane dovranno, infatti, dimostrare di avere una struttura organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle funzioni delegate e dare conto del processo di selezione seguito per l'individuazione dei progetti da finanziare.

Una volta definita l'organizzazione interna, oltre alla verifica di coerenza da parte dell'Autorità di Gestione, verrà predisposta una relazione e un parere da parte dell'Autorità di Audit, nell'ambito del processo di valutazione e verifica del sistema di gestione e controllo del POR.

La designazione dell'Organismo Intermedio sarà notificato alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento UE 1303/2013.

Potranno essere assegnate nuove opportune deleghe, in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1301/2013, e/o la delega potrà essere estesa anche alle operazione FSE, là dove lo si ritenga opportuno per favorire maggiore integrazione tra azioni materiali ed immateriali. Le attività di controllo di primo livello e il monitoraggio saranno, in ogni caso, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione.

L'Autorità di **Gestione** dovrà approvare, attraverso decreto, lo schema di Convenzione, che verrà, successivamente, sottoscritta dalla stessa Autorità di Gestione e dal responsabile dell'Organismo Intermedio.

L'accordo scritto di designazione degli Organismi intermedi, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- richiamo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale coerente e richiamo alle delibere relative alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile regionale;
- Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile e quadro finanziario dell'ITI;
- oggetto della delega;
- funzioni e obblighi reciproci;

- struttura organizzativa predisposta dal Comune per l'esercizio dei compiti delegati ed eventuale assistenza tecnica;
- modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese;
- procedure e modalità per il monitoraggio e la verifica dei risultati;
- procedure e modalità per la trasparenza e l'informazione;
- modalità e procedure sostitutive in caso di inerzie, ritardi o inadempienze;
- durata, e modalità di modifica della Convenzione.

Definizione e selezione delle schede delle operazioni

Questa fase del processo vedrà un livello diverso di responsabilità delle città per gli interventi da attuare attraverso le risorse del POR 2014-2000, in quanto solo le città poli urbani (Reggio Calabria, Catanzaro e Cosenza-Rende) operano in qualità di Organismi Intermedi e quindi direttamente responsabili della selezione delle operazioni delle azioni oggetto di delega. Più precisamente:

Nel caso degli Organismi Intermedi (OI), le schede delle operazioni relative alle azioni delegate saranno definite e approvate dall'OI sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e sulla base di un format condiviso con la Regione. L'Autorità di Gestione si riserva, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 5 del Regolamento CE 1301/2013, il diritto di intraprendere la verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni attraverso un controllo su criteri e modalità di selezione adottati dallo OI. L'ammissione a finanziamento e la predisposizione dei procedimenti amministrativi conseguenti saranno svolti direttamente dagli Organismi Intermedi all'interno di un quadro definito di procedure e tempistica nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo e delle funzioni delegate. Per le azioni non delegate agli OI, per le quali si dovrà procedere attraverso avvisi pubblici, ogni Autorità urbana invierà all'Autorità di Gestione le schede delle operazioni che verranno valutate in relazione alla coerenza rispetto al POR e alla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. A seguito di tale valutazione l'Autorità di Gestione rilascerà un Parere di coerenza e lo invierà ai dipartimenti competenti per la predisposizione degli avvisi.

Nel caso delle aree urbane di minore dimensione, le schede delle operazioni saranno valutate, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza, da una commissione nominata dall'Autorità di Gestione. In esito alla conclusioni della valutazione, le schede delle operazioni verranno approvate con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Autorità di Gestione. Con la medesima delibera la Giunta regionale approva anche il modello di Accordo di programma ed eventuali rettifiche finanziarie, se necessario, agli ITI.

L'attuazione degli interventi

Definiti gli interventi rientranti negli ITI, sarà sottoscritto tra la Regione e ciascuna Area Urbana un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 11 delle Legge regionale 19/2001.
L'Accordo dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- richiamo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale coerente e richiamo alla delibera di approvazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile e quadro finanziario dell'ITI;
- elenco operazioni da realizzare;
- soggetti responsabili dell'attuazione delle operazioni;
- copertura finanziaria delle operazioni, distinguendo tra le diverse fonti di finanziamento;
- procedure e soggetti responsabili per la trasparenza, il monitoraggio e la verifica dei risultati, e l'informazione;
- impegni e obblighi di ciascun soggetto firmatario;

- modalità e procedure sostitutive in caso di inerzie, ritardi o inadempienze;
- procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo;
- durata, modifica dell'Accordo ed ulteriori interventi.

2. La governance per l'attuazione degli interventi del POR 2014-2020

La definizione di un efficace modello di *governance* risponde alla fondamentale esigenza di programmare e attuare la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile in maniera efficace ed efficiente.

Il Settore responsabile del coordinamento per l'attuazione dei progetti della strategia è il Settore "Coordinamento e supporto Piani di Azione e Progetti Strategici", che coordina il Gruppo Aree Urbane composto dai dirigenti dei Settori responsabili delle Azioni del POR che finanziano l'ITI.

Il Gruppo di Lavoro Aree urbane assume in generale tutte le funzioni di coordinamento ed in particolare sono demandati i seguenti compiti:

- assicurare il coordinamento tra i diversi settori regionali interessati, che saranno coinvolti sia nella fase di definizione che nella fase di realizzazione attuativa della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- proporre indirizzi strategici e operativi da sottoporre alla Giunta in merito all'attuazione della strategia;
- definire le modalità organizzative e procedurali per assicurare la realizzazione della strategia, ivi compresa la riprogrammazione;
- definire le modalità di confronto e di collaborazione con il partenariato istituzionale ed economico sociale;
- definire gli aspetti riguardanti il monitoraggio e la valutazione della strategia;
- coordinare il team di Assistenza tecnica a livello centrale e locale;
- assicurare una segreteria tecnica di riferimento per i Comuni per la durata della definizione e attuazione della strategia.

Il lavoro di coordinamento sarà inoltre supportato da esperti di comprovata esperienza ovvero da una linea dedicata di assistenza tecnica, appositamente selezionata dal settore "Coordinamento e supporto Piani di Azione e Progetti Strategici". L'assistenza tecnica e gli esperti dovranno supportare in primo luogo la Regione nella conduzione del percorso di confronto con i Comuni. Inoltre, potrà essere messa a disposizione dei Comuni sia nella fase di strutturazione della strategia che nell'attuazione degli interventi. Con riferimento alle città poli urbani regionali, alle quali sarà delegata la responsabilità di alcune funzioni, potranno essere previste specifiche attività di assistenza per supportare il Comune nello svolgimento delle rispettive funzioni e responsabilità secondo le modalità che verranno concordate nella Convenzione.

Il modello organizzativo locale per le città nel corso del processo di definizione della strategia vede la individuazione di un referente per ogni Area urbana interessata. Per le Aree urbane che comprendono più Comuni il referente è individuato dal Comune di dimensioni maggiori. Il referente è responsabile della predisposizione della proposta di Strategia integrata urbana e del funzionamento e coordinamento dei tavoli di partenariato. Dopo l'approvazione della strategia, inoltre, coordina il lavoro necessario alla predisposizione delle schede delle operazioni e collabora con la Regione nella attivazione dei tavoli tecnici. Come detto in precedenza le città designate come Organismi intermedi dovranno dotarsi in fase di selezione delle operazioni di una struttura organizzativa adeguata alla funzione delegata che verrà

sottoposta a un "processo di accreditamento secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR".

3. La dotazione finanziaria per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Considerata la valenza strategica degli interventi per le Aree urbane, la Regione Calabria prevede un impegno integrato a valere sui due fondi comunitari: FESR e FSE.

In particolare, le risorse attinenti al Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020, destinate all'attuazione della Strategia Regionale per le Aree Urbane sono pari a 191 milioni di euro (di cui 105,9 per i tre principali poli urbani e 85,2 per le altre aree urbane), comprensive della quota relativa alla riserva di efficacia dell'attuazione. Indicativamente sono così ripartite:

Asse prioritario	Fondo	Poli urbani di livello regionale	Aree urbane di dimensione inferiore
III. Competitività dei sistemi produttivi	FESR	-	20,4 M€
IV. Efficienza energetica	FESR	38,75 M€	29,3 M€
IX. Inclusione sociale	FESR	41,7 M€	14,9 M€
X. Inclusione sociale	FSE	10,2 M€	3,4 M€
XI. Istruzione e formazione	FESR	13,1 M€	14,6 M€
XII. Istruzione e formazione	FSE	2,15 M€	2,6 M€
Totale		**105,9 M€**	**85,2M€**

Questa ripartizione di risorse per Asse prioritario non deve essere considerata vincolante a livello di singola area urbana/ITI urbana integrata, ma la disponibilità delle risorse per le singole azioni prescelte sarà costruita e verificata nel corso del processo di costruzione della strategia urbana. Inoltre, qualora emergesse l'esigenza, potranno essere allocate risorse finanziarie per Asse prioritario III "Competitività dei sistemi produttivi" anche per i Poli urbani di livello regionale.

Gli interventi sulle scuole da realizzare con le risorse dell'asse IX FESR riguarderanno esclusivamente azioni di adeguamento sismico.
Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse disponibili tra le città/aree urbane si propone di dividere le risorse tra le città secondo questa modalità: una quota fissa pari al 70% delle risorse complessive a disposizione e una quota variabile pari al 30% da ripartire proporzionalmente alla popolazione di ogni area urbana.

	Importo assegnato*1	70% Quota fissa	30% Quota Variabile
	Poli urbani regionali		
AU Cosenza-Rende	33.614.142,34	24.716.281,13	8.897.861,21
Città di Catanzaro	32.343.019,31	24.716.281,13	7.626.738,18
Città di Reggio Calabria	39.969.757,48	24.716.281,13	15.253.476,35
TOTALE	**105.926.919,13**	**74.148.843,39**	**31.778.075,74**
	Aree Urbane di dimensione inferiore		
AU Corigliano-Rossano	18.843.900,04	11.937.312,24	6.906.587,80
Lamezia Terme	18.588.100,49	11.937.312,24	6.650.788,25
Crotone	17.309.102,75	11.937.312,24	5.371.790,51
Vibo Valentia	15.006.906,82	11.937.312,24	3.069.594,58
Città Porto di Gioia Tauro	15.518.505,91	11.937.312,24	3.581.193,67
TOTALE	**85.266.516,01**	**59.686.561,20**	**25.579.954,80**

*1 Le risorse esposte nelle tabelle di cui sopra sono comprensive della quota relativa alla riserva di efficacia dell'attuazione (6,21% per gli Assi FESR tranne l'Asse Assistenza Tecnica sul quale non vi è quota di riserva di efficacia dell'attuazione e 6% per gli Assi FSE) che potrà essere conseguita entro il 2018 sulla base del raggiungimento degli indicatori di *performance framework* previsti per ciascun Asse del POR.

Articolazione importo previsto per Azioni e capitoli di bilancio, per le città poli urbani regionali (art. 7 del Regolamento FESR)

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PER AZIONI	CAPITOLI
4. Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	24.238.755,00	9170200101 9170200102
			4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	4.329.490,00	9170200201 9170200202
			4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	10.187.036,00	9170200201 9170200302
Totale				**38.755.281,00**	
9. Inclusione sociale FESR	9.a) Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità	9.3 Aumento / consolidamento / qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	5.972.110,00	9121000201 9121000202

8

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PER AZIONI	CAPITOLI
	9.b) Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	15.431.876,00	9121000401 9121000402
			9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	7.214.903,00	9121000501 9121000502
		9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	"9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti). Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]"	3.885.889,00	9121000601 9121000602
			9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]	3.238.241,00	9121000701 9121000702
		9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	5.972.106,13	9121000901
TOTALE				**41.715.125,13**	

9

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PER AZIONI	CAPITOLI
10. Inclusione sociale FSE	9.i)Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidarietà circolare	2.000.000,00	9121001001 9121001002
			9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	1.000.000,00	9121001201 9121001202
		9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	2.000.000,00	9121001301 9121001302 9121001303
			9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	2.173.595,00	9121001401 9121001402
	9.iv) Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	3.000.000,00	9121002101 9121002102 9121002103
TOTALE				**10.173.595,00**	

10

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PER AZIONI	CAPITOLI
11. Istruzione e Formazione FESR	10) Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (FESR)	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	8.237.309,00	9040800201
		10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]	3.263.739,00	9040800301 9040800302
			10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	1.631.870,00	9040800401 9040800402
TOTALE				**13.132.918,00**	
12 – Istruzione e formazione	10.i) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione (FSE)	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	200.000,00	9040800601

11

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PER AZIONI	CAPITOLI
	10.iv) Miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dalla istruzione al mondo del lavoro, e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di sistemi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato (FSE)	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	1.950.000,00	9040801201 9040801202 9040801203
TOTALE				**2.150.000,00**	
TOTALE FESR FSE				**105.926.919,13**	

Articolazione importo previsto per Azioni e capitoli di bilancio, per le città di minore dimensioni (art. 7 del Regolamento FESR)

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PO PER AZIONI	CAPITOLI
3. Competitività e attrattività del sistema produttivo	3.a Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	3.459.167,00	9140501901 9140501902 9140501903
	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	4.079.674,00	9140502101 9140502102 9140502103

12

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PO PER AZIONI	CAPITOLI
	3.c Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	3.778.798,01	9140502401 9140502402
		3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici [si tratta di incentivi rivolti ad un platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]	4.030.208,00	9140502601 9140502602
			3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze	2.403.267,00	9140502701 9140502702
			3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale [Azione che darà priorità per gli spazi già ristrutturati dall'amministrazione e da rendere disponibili, ovvero spazi da riqualificare con il contributo dei soggetti/associazioni coinvolti]	2.709.515,00	9140502801 9140502802
TOTALE				**20.460.629,01**	
4. Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo	4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	23.470.160,00	9170200101 9170200102

13

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PO PER AZIONI	CAPITOLI
			4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	3.820.138,00	9170200201 9170200202
			4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	2.000.000,00	9170200301 9170200302
TOTALE				**29.290.298,00**	
9. Inclusione sociale FESR	9.a) Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità	9.3 Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	4.180.477,00	9121000201 9121000202
	9.b) Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	6.613.661,00	9121000401 9121000402
		9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	"9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti). Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti"	1.295.296,00	9121000601 9121000602

14

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PO PER AZIONI	CAPITOLI
			9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]	1.942.945,00	9121000701 9121000702
		9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	865.880,00	9121000901 9121000902
TOTALE				**14.898.259,00**	
10. Inclusione sociale FSE	9.i)Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidarietà circolare	1.000.000,00	9121001001 9121001002
			9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	360.000,00	9121001201 9121001202
		9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	1.031.198,00	9121001401 9121001402

15

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PO PER AZIONI	CAPITOLI
	9.iv) Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	1.000.000,00	9121002101 9121002102 9121002103
TOTALE				**3.391.198,00**	
11. Istruzione e Formazione FESR	10) Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (FESR)	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	9.628.032,00	9040800201
		10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. [Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio]	3.332.230,00	9040800301 9040800302
			10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	1.631.870,00	9040800401 9040800402
TOTALE				**14.592.132,00**	
12 – Istruzione e formazione	10.i) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	374.000,00	9040800601 9040800602

16

ASSE	Priorità	OT/RA	AZIONI POR	RISORSE PO PER AZIONI	CAPITOLI
	formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione (FSE)				
	10.iv) Miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dalla istruzione al mondo del lavoro, e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di sistemi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato (FSE)	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	2.260.000,00	9040801201 9040801202
TOTALE				**2.634.000,00**	
TOTALE FESR FSE				**85.266.516,01**	

17

ALLEGATO Schema complessivo dell'ITI

Problema fabbisogno rilevato	Indicatore di risultato di riferimento	Azione	Fondo	Tipologie di Intervento	Modalità di attuazione delle azioni	Soggetto responsabile della selezione delle operazioni	Indicatori di realizzazione	Risorse finanziarie
Descrizione sintetica del problema fabbisogno identificato	*Indicatore di risultato e relativa quantificazione*	*Nome azione*	*Fondo di finanziamento (FESR/FSE/Altri programmi indicare quali)*	*Descrizione sintetica del tipologia di intervento che si vuole realizzare*	*(Beneficiario comune/procedure negoziali/ procedure valutative)*		*(Indicare indicatore di realizzazione e sua quantificazione sulla base di quanto previsto dal POR*	*In milioni di €*

18